

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 15 settembre 2017 - n. 344 Disposizioni disciplinanti i criteri per l'estensione dei controlli relativi ai contributi per l'autonoma sistemazione erogati nell'anno 2016

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 26 febbraio 2016, n. 21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Richiamate le proprie precedenti ordinanze:

- 27 settembre 2012, n. 4, recante «*Disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione*» con la quale, al fine di assicurare l'attività di assistenza alla popolazione senza soluzione di continuità e per l'intera durata dell'emergenza - il cui termine era allora fissato nel 31 maggio 2013 - venivano disciplinati termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012;
- 14 maggio 2013, n. 18, recante «*Ulteriori disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione - Proroga termini*» con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2014 il termine di scadenza delle previsioni relative al contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n. 4;
- 24 giugno 2013, n. 22, recante «*Approvazione - FASE 1 - del Piano degli Interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea*» con la quale - fra l'altro - si è disposta la copertura del *contributo per l'autonoma sistemazione* con risorse afferenti al F.S.U.E., fino al dicembre 2013;
- 22 luglio 2013, n. 24, recante: «*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» con la quale venivano fissati i nuovi termini, i criteri e le procedure utili per la presentazione delle domande per l'erogazione del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012;
- 15 dicembre 2014, n. 76 «*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'autonoma sistemazione - Anno 2015» dei nuclei familiari tutt'ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29*

maggio 2012», con la quale venivano rinnovati i termini, i criteri e le procedure utili per la presentazione delle domande per l'erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012 per l'anno 2015;

- 22 settembre 2015, n. 137 «*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016*»;
- 18 novembre 2016, n. 267 «*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anni 2017-2018» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2017, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2016-2018*», con la quale, tra l'altro, venivano regolamentati i criteri per la determinazione e la prosecuzione nella erogazione del contributo in argomento per gli anni 2017-2018 e venivano fissati i criteri per lo svolgimento delle attività di controllo da parte dei Comuni e della Struttura Commissariale per le annualità 2016, 2017 e 2018.

In analogia con quanto disposto con la propria precedente Ordinanza 4 aprile 2016, n.218, con la quale è stato approvato il quadro generale relativo al sistema dei controlli, in itinere ed ex-post, sulle operazioni finanziate a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Considerato che all'art.8 dell'Allegato 1 della succitata ordinanza n. 267 sono stati previsti, accanto a quelli già svolti dai Comuni ed utili alla verifica del mantenimento del beneficio, ulteriori controlli, demandati alla Struttura Commissariale, da effettuarsi nel corso degli anni 2017, 2018 e 2019 su di un campione pari ad almeno il 10% dei nuclei familiari di ogni singolo Comune risultati beneficiari rispettivamente negli anni 2016, 2017 e 2018 dei *Contributi per l'Autonoma Sistemazione*.

Preso atto che, con successivo decreto del Soggetto Attuatore 21 giugno 2017, n. 83, sono state approvate le modalità e gli strumenti operativi per l'esecuzione dei suddetti controlli per l'annualità di contribuzione 2016.

Considerato che, successivamente, con decreto 31 agosto 2017, n. 113, il Soggetto Attuatore ha preso atto delle risultanze emerse a seguito delle succitate verifiche effettuate, rilevando nel rapporto tra spesa irregolare e spesa verificata, un tasso di errore «*significativo*», ovvero superiore alla soglia di rilevanza del 5% così come definita nelle linee guida di riferimento sia comunitarie, che nazionali; tasso di errore che, per alcuni Comuni, assume percentuali estremamente rilevanti denotando carenze sistemiche nei controlli di primo livello effettuati dai Comuni stessi.

Preso atto del fatto che gli errori accertati sono afferenti, per la loro totalità, ad un'errata applicazione dell'art.2, comma 2°, lettera c) dell'Allegato 1 alla più volte citata ordinanza commissariale n. 137, il quale prevede la determinazione forfetaria del contributo per quei nuclei familiari beneficiari la cui situazione alloggiativa attuale sia costituita da un immobile in proprietà, in usufrutto o in comodato d'uso gratuito.

Ritenuto pertanto opportuno, anche al fine di rendere l'azione di verifica intrapresa maggiormente efficace:

- disporre l'esecuzione di ulteriori verifiche, al fine di approfondire le situazioni critiche emerse in alcuni Comuni durante il precedente controllo;
- fissare i criteri per l'esecuzione del succitato controllo supplementare, da effettuarsi sui beneficiari di *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* erogati nell'anno 2016 nei soli Comuni dove sia stato registrato un tasso di errore «*significativo*», ovvero superiore alla soglia di rilevanza del 5%, così come definita nelle linee guida di riferimento sia comunitarie, che nazionali, nonché per i nuclei familiari beneficiari di contributi forfetari in applicazione dell'art. 2, comma 2°, lettera c) dell'Allegato 1 alla più volte citata ordinanza commissariale n. 137, indipendentemente dal Comune di riferimento.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

Serie Ordinaria n. 39 - Lunedì 25 settembre 2017

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di avviare un'attività di controllo supplementare da effettuarsi su tutti i beneficiari di *Contributi per l'Autonoma Sistemazione*, erogati nell'anno 2016 in quei Comuni che, nel corso delle verifiche disposte con decreto del *Soggetto Attuatore* n. 83/2017, abbiano fatto registrare un'alta percentuale di irregolarità e più precisamente:

- Moglia (esiti negativi su controlli CAS 2016 pari al 40%);
- Poggio Rusco (esiti negativi su controlli CAS 2016 pari al 100%);
- Quistello (esiti negativi su controlli CAS 2016 pari al 50%);
- San Giacomo delle Segnate (esiti negativi su controlli CAS 2016 pari al 50%);

2. di avviare inoltre analoga attività di controllo supplementare da effettuarsi su tutti i nuclei familiari beneficiari di contributi forfetari assegnati nell'anno 2016 in applicazione dell'art. 2, comma 2°, lettera c) dell'Allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 137, indipendentemente dal Comune di riferimento.

3. che per l'esecuzione dei controlli supplementari, al fine di garantire uniformità procedurale, siano utilizzate - per quanto applicabile - le procedure e la *check-list* di cui al decreto del *Soggetto Attuatore* n. 83/2017;

4. di trasmettere copia del presente atto a tutti i Comuni interessati dal procedimento di controllo supplementare;

5. di dare mandato al *Soggetto Attuatore* di procedere all'attuazione delle presenti disposizioni, procedendo ove necessario al recupero delle eventuali somme impropriamente erogate dai Comuni ed introitate dai nuclei familiari beneficiari e riferendone - al termine - gli esiti al Commissario;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni